

Fondazione Gaetano Bonacina ETS

Bernareggio (MB)

Asilo Nido “G. Bonacina”

CARTA DEI SERVIZI

a.s.26/27



INDICE

1. LA CARTA DEI SERVIZI	p.2
2. CENNI STORICI	p.3
3. IL SERVIZIO ASILO NIDO	p.4
3.1 Contatti	p.4
3.2 La Mission del servizio	p.4
3.3 Principi fondamentali	p.4
3.4 Finalità del servizio	p.5
3.5 Personale	p.5
3.6 Spazi	p.5
4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	p.9
4.1 Come conoscere il servizio	p.9
4.2 Il calendario	p.9
4.3 Ammissione	p.9
4.4 Rette e frequenze	p.10
4.5 Costi e modalità	p.10
4.6 Iscrizioni	p.11
4.7 Orario del servizio	p.11
4.8 Partecipazione delle famiglie	p.12
5. LA CURA DEL BAMBINO	p.13
5.1 Relazione e cura	p.13
5.2 Il Progetto educativo	p.13
5.3 Com'è strutturata la giornata?	p.14
5.4 Ambientamento	p.15
5.5 Pranzo	p.16
5.6 Ricongiungimento	p.16
5.7 Progetto continuità in ambito 0-6	p.16
6. REGOLE DI CONVIVENZA	p.18
6.1 Cosa deve portare il bambino che frequenta il nido?	p.18
6.2 Assenze e malattie	p.18
7. COMITATO DI GESTIONE	p.20
8. MONITORAGGIO DELLA QUALITA'	p.20
8.1 Questionari	p.20
8.2 Reclami/suggerimenti	p.20
ALLEGATI	p.21

1. LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno strumento utile alla individuazione, divulgazione e verifica dei livelli di qualità di un servizio socio-educativo dell'infanzia, rivolto alla fascia d'età compresa tra gli 0 e i 3 anni, qual è l'ASILO NIDO.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti
- informare sulle procedure per accedere ai servizi
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del Servizio e controllando che vengano raggiunti.

La Carta dei Servizi dell'Asilo Nido "Gaetano Bonacina" diventa un METODO di lavoro per favorire la partecipazione dei genitori al NIDO e un progetto di miglioramento organizzativo del Nido stesso. per tale motivo la Carta sarà soggetto ad un processo permanente di aggiornamento ed è così strutturata:

- cenni storici
- il servizio Asilo Nido
- organizzazione del servizio
- cura del bambino
- regole di convivenza
- Comitato di Gestione
- Monitoraggio della qualità.

In coda al testo sono inseriti alcuni documenti allegati.

2. CENNI STORICI

La Fondazione "Gaetano Bonacina" di Bernareggio trae origine dalla volontà del benemerito rag. Gaetano Bonacina di costituire e gestire un Asilo Infantile (ora Scuola dell'Infanzia) in Bernareggio. Questa volontà è stata attuata mediante un lascito disposto dal medesimo con testamento olografo in data 14 dicembre 1902 e dal fattivo interessamento del Rev.do Sac. Attilio Gilardi, parroco di Bernareggio.

A decorrere dall'anno 2000/2001 la Scuola dell'Infanzia ha ottenuto il riconoscimento ministeriale di SCUOLA PARITARIA.

Nell'anno 2003/2004 il Comune di Bernareggio ha aperto una scuola dell'infanzia comunale, ora statale.

Pur mantenendo 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione (allora Ente Morale) ha pensato di allargare il proprio ruolo educativo alla prima infanzia aprendo un MICRONIDO integrato alla Scuola dell'Infanzia per 20 bambini dai 12 ai 36 mesi (autorizzazione della Provincia di Milano del 26/09/2003).

In data 07/03/2005 la Provincia di Milano con disposizione n.72/2005 ha autorizzato, in via permanente, l'apertura di un ASILO NIDO aggregato alla Scuola dell'Infanzia per 48 (quarantotto) bambini da 3 a 36 mesi.

Il soggetto gestore è il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante Sig. MAURO CANTÙ.

L'Asilo nido è regolato dalla Carta dei Servizi e agisce nel rispetto della normativa vigente (DGR 2929/2020).

3. IL SERVIZIO ASILO NIDO

3.1 CONTATTI

L'Asilo Nido "Gaetano Bonacina" si trova in via Obizzone, 35 a Bernareggio (MB).

☎ 039.6884090

✉ info@asilobonacina.it

💻 www.asilobonacina.it

3.2 LA MISSION DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido "G. Bonacina" è un luogo in cui il bambino impara ad ESSERE e non a FARE...

All'Asilo Nido l'apprendimento si sviluppa grazie alle stimolazioni offerte dall'ambiente che lo circonda e alle relazioni che il bambino costruisce intorno a sé. Perché nel Nido il bambino impara a crescere come **persona vera, unica e irripetibile**. L'Asilo Nido offre una proposta educativa che rispetta la potenzialità e individualità di ogni bambino, con una costante attenzione alle famiglie e ai bisogni che la società attuale induce.

L'Asilo Nido "G.Bonacina" è aggregato alla Scuola dell'Infanzia "G.Bonacina" di ispirazione cristiana aderente alla Federazione Italiana Scuole Materne cattoliche (F.I.S.M.)

L'Asilo Nido "G.Bonacina" accoglie i **bambini dai 3 ai 36 mesi** suddivisi in più sezioni per fascia d'età. Ogni anno, in base al numero degli iscritti e all'età dei bambini, la suddivisione dei bambini può essere effettuata in 2 o in 3 sezioni.

3.3 PRINCIPI FONDAMENTALI

Il servizio Asilo Nido si ispira al totale rispetto dei diritti del bambino così come sono espressi nella convenzione sui diritti dell'Infanzia approvata dall'ONU il 20 dicembre 1989 di cui, in particolare, si richiama il preambolo: "convinti che la famiglia, unità fondamentale della società e ambiente naturale per la crescita e il benessere di tutti i suoi membri e in particolare dei fanciulli, deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita per poter svolgere integralmente il suo ruolo nella collettività".

Nel pieno rispetto dei principi di eguaglianza sanciti dalla Costituzione, viene garantita la libertà di accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, diversa nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

Inoltre si sottolinea come il servizio asilo nido contribuisca al conseguimento degli obiettivi di tutela della salute (art.24) e di sviluppo psicologicamente equilibrato (art.29) e quindi al rispetto del diritto dell'espressione (art.13) e al gioco dei più piccoli (art.31).

3.4 FINALITÀ DEL SERVIZIO

Le finalità principali del servizio sono:

- offrire ai bambini e alle bambine un luogo di educazione, di cura e di socializzazione per il loro benessere psico-fisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori, favorire la socializzazione tra i genitori;
- garantire, in particolare, anche l'inserimento di bambini con disabilità o in situazioni di disagio relazionale e socio culturale;
- promuovere una cultura attenta ai diritti dell'infanzia
- perseguire un lavoro di "rete" collaborando con enti e altri servizi del territorio (scuola dell'infanzia, Comune di Bernareggio, ...)

3.5 PERSONALE

Nel nido sono presenti:

- ❖ Team di educatrici qualificate con rapporto 1:7
- ❖ Una Coordinatrice senza funzione educativa
- ❖ Una segretaria amministrativa
- ❖ Personale ausiliario
- ❖ Uno psicologo con ruolo di supervisore per il personale educativo.

Le educatrici sono in possesso di uno specifico titolo di studio di scuola media-superiore e/o universitario nell'ambito socio-educativo e grazie a corsi di aggiornamento annuali promuovono la loro crescita professionale. Il collegio docenti bimestrale alla presenza della coordinatrice e delle educatrici permette un continuo confronto e una puntuale organizzazione del servizio.

3.6 SPAZI

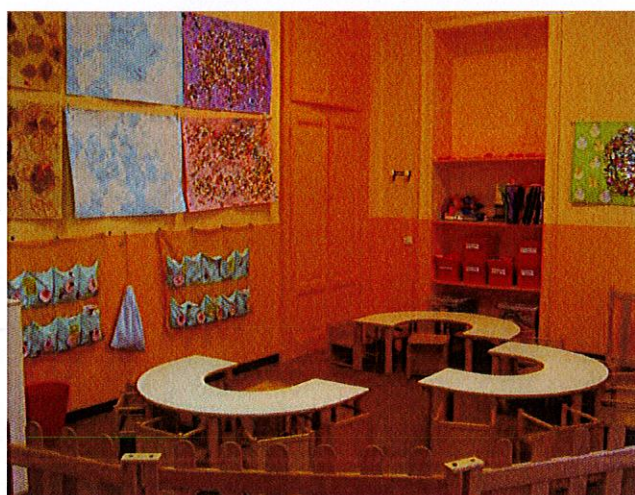
Ingresso principale



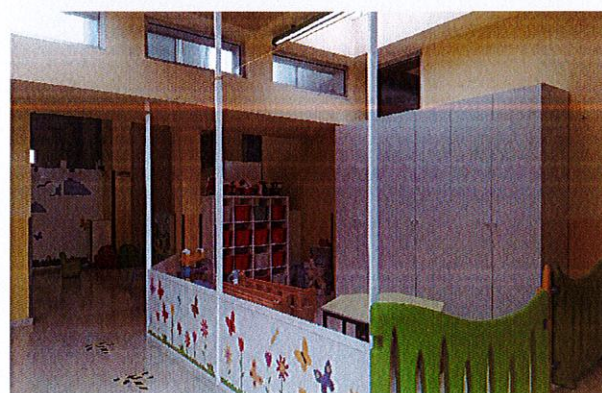
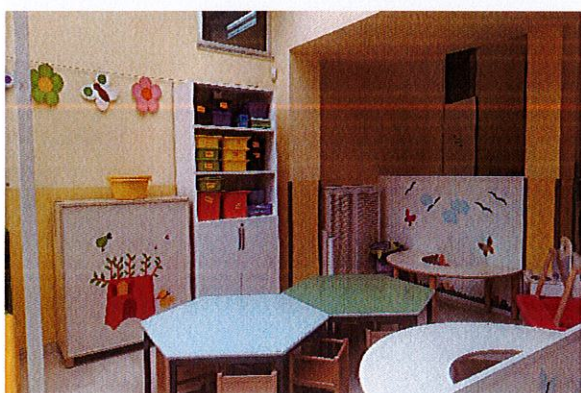
Ingresso Asilo Nido



N.3 Sezioni con area gioco, area morbida e area pranzo. Ogni sezione dispone di materiali a norma per il gioco, per le attività e attrezzature funzionali per ogni bambino (tappeti, tavolini e sedie, ecc.).



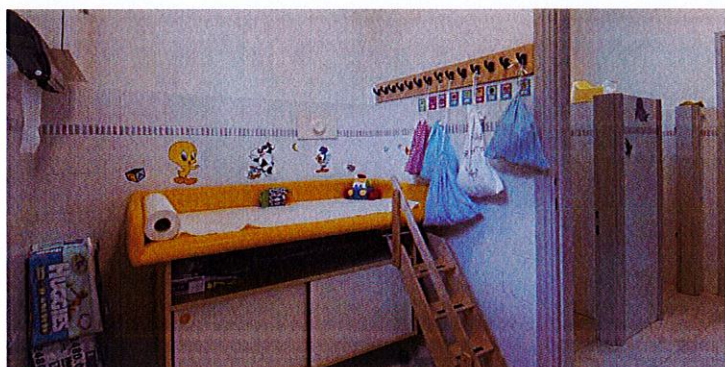
Ampio salone per gioco simbolico, psicomotorio e labora-gioco.



Sala nanna.



Servizi igienici con fasciatoio, lavandini e wc a misura di bambino.



Ampio cortile con giochi da esterno.



4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

4.1 COME CONOSCERE IL SERVIZIO

È possibile conoscere il servizio attraverso:

- Pieghevoli, carta dei Servizi, sito web, pagina Facebook
- Open Day organizzati allo scopo di far conoscere la struttura e il personale ai genitori. Gli Open Day vengono solitamente organizzati a Dicembre (in concomitanza con quello della Scuola dell'Infanzia e in previsioni delle iscrizioni di Gennaio)
- visite su richiesta della famiglia in qualsiasi momento dell'anno.

4.2 IL CALENDARIO

L'Asilo nido offre il servizio per 11 mesi all'anno, è aperto da settembre a luglio (nel rispetto del numero minimo di 205 giorni di apertura del servizio).

All'inizio di ogni anno verrà approntato il calendario delle festività e relativa chiusura del servizio.

I bambini possono essere iscritti per 3 o 5 giorni la settimana con un minimo di frequenza di 15 ore settimanali.

4.3 AMMISSIONE

Le domande di ammissione (**iscrizione**) concorrono a formare una graduatoria, formulata sulla base di criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione :

- BAMBINI GIA' ISCRITTI PER L'ANNO NIDO PRECEDENTE
- BAMBINI IN LISTA D'ATTESA PER L'ANNI NIDO PRECEDENTE
- BAMBINI RESIDENTI
- BAMBINI CON FRATELLI FREQUENTANTI LO STESSO ANNO SCOLASTICO
- BAMBINI CON FRATELLI GIA' USCITI
- ISCRIZIONE DI 2 O PIU' FRATELLI
- BAMBINI ISCRITTI A TEMPO PIENO
- BAMBINI ISCRITTI A TEMPO NORMALE
- BAMBINI ISCRITTI A TEMPO PARZIALE MATTINA
- BAMBINI ISCRITTI A TEMPO PARZIALE POMERIGGIO
- BAMBINI ISCRITTI PER 5 GIORNI
- BAMBINI ISCRITTI PER 3 GIORNI
- BAMBINI NON RESIDENTI CON NONNI RESIDENTI
- BAMBINI NON RESIDENTI

A parità di situazione, fa fede il numero di protocollo (assegnato in funzione della data di consegna dei documenti).

4.4 RETTE E FREQUENZE

Il Consiglio di Amministrazione annualmente delibera le rette di frequenza e la quota d'iscrizione.

Oltre alle rette mensili, la famiglia avrà un costo di **iscrizione annuale** e il versamento **della quota di €100 come anticipo sull'ultima mensilità**, da effettuarsi contestualmente al versamento della prima retta di frequenza.

L'**iscrizione annuale** è comprensiva della quota assicurativa e delle spese amministrative ed è valida per l'intero anno. Tale quota non sarà in nessun caso rimborsabile.

L'**anticipo sull'ultima mensilità (nella misura di €100)** è una quota versata a titolo di cauzione che sarà detratta dalla retta dell'ultimo mese di frequenza del bambino. In caso di ritiro tale quota non sarà rimborsata.

Qualora il bambino venisse ritirato prima della conclusione dell'anno nido verrà applicata una **penale pari al 10% della retta mensile**, per ciascun mese o frazione, dalla data del ritiro sino alla fine dell'anno.

4.5 COSTI E MODALITÀ

Le rette mensili sono comprensive di pasti, merende, pannolini e tutto il materiale di consumo (carta per asciugare le manine, ecc.).

Le rette possono subire variazioni in caso di stipula di convenzioni con Comuni, Società e/o Aziende interessate.

L'Asilo Nido "G. Bonacina" è convenzionato con il Comune di Bernareggio, pertanto ogni famiglia residente può accedere ad un contributo, calcolato in base all'indicatore della situazione economica (ISEE), presentando all'Ufficio Scuola del Comune la documentazione relativa all'ISEE in corso di validità.

L'Asilo Nido "G. Bonacina" negli ultimi anni ha aderito alla misura "Nidi Gratis" di Regione Lombardia.

Il pagamento della retta è anticipato ed avviene unicamente tramite bonifico bancario entro il 10 del mese.

Nel solo caso di assenza per l'intero mese si avrà diritto ad una riduzione sulla quota mensile del 20%. Per assenze di durata inferiore non sono previste riduzioni.

4.6 ISCRIZIONI

Le iscrizioni si ricevono presso l'Asilo Nido a gennaio/febbraio di ciascun anno e sono riferite all'anno scolastico successivo; **le domande presentate durante l'anno troveranno accoglimento fino alla completa copertura dei posti disponibili.**

L'iscrizione avviene con la compilazione del FORM sul sito della Fondazione e la consegna del modulo firmato. Al momento dell'iscrizione la famiglia, oltre ai pagamenti sopracitati, dovrà consegnare il Modulo di iscrizione contenente i dati anagrafici dei genitori e del bambino, la dichiarazione sostitutiva dello stato di famiglia e del certificato vaccinale, la Dichiarazione di consenso informato e dichiarazione di consenso trattamento dati. Al modulo dovranno essere allegati la fotocopia del libretto delle vaccinazioni e la delega per il ritiro del bambino dal nido.

4.7 ORARIO DEL SERVIZIO

L'asilo nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore **7:30** alle ore **18:00** ed è impostato su diverse fasce orarie di frequenza:

	dalle	alle
PRE-NIDO*	7:30	8:45
TEMPO PARZIALE MATTINA	8:45/9:15	12:45/13:00
TEMPO PARZIALE POMERIGGIO	12.45/13:00	18:00
TEMPO NORMALE	8:45/9:15	15:30/16:00
TEMPO PIENO	7:30	18:00
POST NIDO*	16:00	18:00

*Pre-nido e post-nido tempo NON FINALIZZATO.

È possibile iscrivere i bambini per 3 o per 5 giorni a settimana.

In caso di iscrizione per 3 giorni a settimana, è possibile scegliere solo il Tempo Normale e il Tempo Pieno.

Le variazioni di orario e di giorni di frequenza dovranno essere concordate e autorizzate dalla Direzione.

SI RICHIEDE IL RISPETTO DEGLI ORARI DI ENTRATA E DI USCITA E L'AVVISO IN CASO DI RITARDO IMPREVISTO.

4.8 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Ai genitori dei bambini iscritti all'Asilo Nido "G. Bonacina" viene chiesto di impegnarsi a:

- partecipare ad un colloquio con le educatrici prima dell'inserimento al Nido per conoscere la storia e le abitudini del bambino/a;
- la disponibilità di 1 genitore (se possibile sempre lo stesso) che sia presente nel corso di tutto l'inserimento (circa 10 giorni);
- collaborare con le educatrici;
- partecipare ai momenti di incontro con le educatrici:
 - ✓ Assemblea di inizio anno (solitamente fissata nel mese di ottobre)
 - ✓ Festa di Natale
 - ✓ Assemblea di fine anno (solitamente fissata verso la fine del mese di giugno)
 - ✓ Festa di fine anno (solitamente fissata nel mese di luglio)
 - ✓ Colloqui personali nel corso dell'anno
 - ✓ Altri momenti di festa o di incontro proposti dal servizio.

I genitori potranno richiedere, in qualsiasi momento dell'anno, colloqui per la verifica dell'inserimento, delle attività, dei livelli di socializzazione del bambino, per segnalazioni e suggerimenti.

5. LA CURA DEL BAMBINO

5.1 RELAZIONE E CURA

Lo sguardo dell'educatrice **accoglie il bambino nella sua globalità** psicofisica, lo porta con sé gradualmente collocandolo all'interno degli spazi relazionali che si creano durante la giornata e così attraverso il sorriso e la mimica accoglie il pianto e le paure infondendogli sicurezza.

L'osservazione al Nido permette all'educatrice di cogliere in ogni momento della giornata i segnali di benessere e disagio del bambino e quelle che sono le difficoltà o potenzialità in modo da stilare un Progetto Educativo che tenga conto delle reali opportunità di crescita/benessere e di progettare così coerentemente l'ambiente del Nido.

5.2 IL PROGETTO EDUCATIVO

Il **GIOCO** è l'attività principale che il Bambino usa per esprimersi e accrescere il suo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.

Le attività di tipo espressivo e cognitivo sono organizzate in labora-gioco: spazi per il gioco e le attività organizzati e coordinati dalla regia dell'educatrice.

Il Progetto Educativo è un filo conduttore all'interno del quale le educatrici individuano giochi, labora-giochi e attività strutturate finalizzate a proporre ai bambini esperienze e stimoli diversi.

Lo scopo delle attività organizzate è duplice: stimolare il bambino a raggiungere abilità specifiche e favorire lo scambio di esperienze, l'incontro e il confronto con gli altri. Le attività che le educatrici svolgono con i bambini si basano su una programmazione annuale e su una pianificazione periodica, prestando attenzione all'interesse e spontaneità quotidiana del bambino.

Le **ATTIVITA' ESPRESSIVE** comprendono:

➤ Attività grafico/pittoriche e plastico/manipolative. Mirano a sviluppare nel bambino le capacità senso-percettive, la conoscenza dello spazio e la comunicazione verbale attraverso i cinque sensi.

➤ Animazione e movimento (psicomotricità). Educazione al movimento intesa come linguaggio del corpo, sviluppo dello schema corporeo, coordinazione oculo-manuale.

Le **ATTIVITÀ COGNITIVE** comprendono:

➤ Educazione linguistica. Attività che implicano scambi verbali sia tra i bambini che tra i bambini e le educatrici (racconti, storie, ecc.).

➤ Educazione logico/matematica: Attività (impostate come gioco) che implicano il graduale raggiungimento dei concetti di uguaglianza, differenza, classificazione e seriazione e gioco simbolico. (gioco del travaso, gioco simbolico, giochi di incastro, ecc.).

5.3 COM'È STRUTTURATA LA GIORNATA

La giornata al Nido è strutturata in modo da alternare i vari momenti (igiene, gioco, pranzo, riposo) così da accogliere al meglio le esigenze relazionali e fisiologiche dei bambini.

La ripetitività delle giornate garantisce ai bambini la sicurezza di ritrovare ogni giorno una routine in cui possono trovare serenità e certezze.

Di seguito la “giornata tipo” al Nido:

- ☺ 7.30 /9:15 accoglienza e gioco
- ☺ 9:15 /10:00 cambio e merenda
- ☺ 10:00 /11:00 gioco e attività strutturati (all' aria aperta o al chiuso)
- ☺ 11:15 / 12:30 pranzo e cambio
- ☺ 12:30 / 13:00 gioco e uscita
- ☺ 13:00 / 15:00 riposo
- ☺ 15:00 / 16:00 merenda, cambio e uscita
- ☺ 16:00 / 18:00 gioco e uscita

5.4 AMBIENTAMENTO

Per un sereno ambientamento del bambino si richiede, per un periodo di due settimane, la presenza di un genitore con modi e tempi da concordare con l'educatrice.

Durante l'ambientamento è necessario che il/la bambino/a frequenti in modo regolare, per facilitare la fase di ambientamento; pertanto è consigliabile che l'assenza sia solo per giustificati motivi.

L'ambientamento del bambino avverrà indicativamente nei modi e tempi indicati nello schema riportato di seguito:

	PART-TIME	TEMPO NORMALE
LUN.	9:30-10:30 Presenza del genitore	9:30-10:30 Presenza del genitore
MAR.	9:30-10:30 Il genitore si allontana per 30 minuti circa	9:30-10:30 Il genitore si allontana per 30 minuti circa
MER.	9:30-10:30 Il genitore si allontana	9:30-10:30 Il genitore si allontana
GIOV.	9:30-11:00 Il genitore si allontana	9:30-11:00 Il genitore si allontana
VEN.	9:30-12:00 Pranzo con le educatrici	9:30-12:00 Pranzo con le educatrici
LUN.	9:30-12:00 Pranzo con le educatrici	9:30-12:00 Pranzo con le educatrici
MAR.	9:00-12:30 Pranzo con le educatrici	9:00-12:30 Pranzo con le educatrici
MER.	9:00-12:30 Pranzo con le educatrici	9:00-risveglio Sonno con le educatrici, uscita al risveglio
GIO.	9:00-13:00 Pranzo con le educatrici	9:00-15:00 Sonno e merenda con le educatrici
VEN.	Ingresso e uscita in base all'orario di frequenza	Ingresso e uscita in base all'orario di frequenza

5.5 PRANZO

Il servizio mensa è stato dato in gestione alla ditta di ristorazione esterna Bibos SpA. Bibos fornisce personale di cucina e derrate alimentari. Il pranzo viene preparato nella cucina della struttura e rispetta il menù stilato sulla base delle indicazioni ATS. Il menù ruota su 4 settimane e presenta due versioni: autunno/inverno e primavera/estate.

Considerando l'età del bambino il cibo sarà più o meno spezzettato o omogeneizzato in base alle indicazioni date dal genitore sulla fase di svezzamento raggiunta e quali alimenti non sono stati ancora introdotti nella dieta alimentare.

In caso di necessità di DIETE SPECIALI, è possibile fare richiesta al momento dell'iscrizione o in qualsiasi momento dell'anno dovesse presentarsene la necessità. Verrà steso da Bibos (seguendo le indicazioni di ATS) e condiviso con la famiglia un menù personalizzato.

5.6 RICONGIUNGIMENTO

Al termine della giornata, le educatrici danno un breve resoconto in merito al pasto, al sonno, al gioco, ecc e sull'andamento generale della giornata.

Per comunicazioni più approfondite è possibile chiedere un colloquio.

Le educatrici hanno l'obbligo di affidare il bambino/a al momento dell'uscita:

- Di diritto ai genitori (o al genitore affidatario in caso di affido esclusivo)
- Ai nonni o ad altre persone maggiorenni e inseriti nel documento di delega consegnato dai genitori
- È possibile delegare minorenni (con età superiore a 16 anni) con apposito modulo.

5.7 PROGETTO CONTINUITÀ IN AMBITO 0-6

La continuità 0-6 anni rappresenta un principio fondamentale del sistema educativo, che mira a garantire un percorso coerente e armonico tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia. In questa fascia d'età, lo sviluppo del bambino è rapido e globale: coinvolge aspetti cognitivi, emotivi, relazionali e motori. Per questo è importante che le esperienze educative siano pensate in modo unitario, evitando fratture nel passaggio da un servizio all'altro.

Stiamo muovendo i primi passi nella costruzione di una continuità che si realizza attraverso la collaborazione tra educatori e insegnanti, la condivisione di progetti, metodologie e osservazioni, e il dialogo costante con le famiglie.

Nell'ambito della continuità 0-6 il nostro Asilo Nido è attivo negli ambiti seguenti.

PARTECIPAZIONE A CPT

La coordinatrice partecipa agli incontri e alla formazione del CPT.

PARTECIPAZIONE AL TAVOLO DI CONFRONTO 0-6 DEL COMUNE DI APPARTENENZA

La coordinatrice partecipa al tavolo di confronto del Comune di Bernareggio con l'Assessore e i responsabili degli altri servizi 0-6 del territorio di Bernareggio.

La coordinatrice si fa quindi portavoce, con le educatrici, di quanto emerso al tavolo: riflessioni teoriche e gestionali, organizzazione di momenti di condivisione e organizzazione di percorsi di formazione condivisi.

RACCORDO CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto di raccordo fra l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia mira a essere testimonianza della complessiva esperienza vissuta dal bambino nella fascia d'età 0-3 anni e così tramite il recupero e la ricostruzione delle prime esperienze e scoperte di vita fatte è possibile elaborare il progetto educativo che accoglierà e accompagnerà il bambino nel passaggio verso la nuova scuola.

A tale fine, in accordo con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia aggregata al Nido, organizziamo alcuni momenti di incontro insieme ai bambini più grandi:

- Visita della Scuola dell'Infanzia
- Gioco nel giardino della Scuola dell'Infanzia
- Attività con i bambini più grandi
- Pranzo alla Scuola dell'Infanzia

Per i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia statale di Bernareggio, le educatrici partecipano a momenti di continuità organizzati dalla scuola stessa.

6. REGOLE DI CONVIVENZA

6.1 COSA DEVE PORTARE IL BAMBINO CHE FREQUENTA IL NIDO?

All'asilo nido ogni bambino dovrà avere:

- 1 cambio completo: body/magliettina intima e mutandine, maglietta, pantaloni, felpa, calze (ideale tuta o indumenti comodi)
- 1 paio di calze antiscivolo o 1 paio di pantofole
- 1 biberon (se il bambino lo usa)
- 1 ciuccio con il porta-ciuccio (se il bimbo lo usa) o pupazzo o altro se usati per il momento della nanna o come oggetti transizionali
- 5 bavaglie (contrassegnate con il nome)
- 1 sacchetto di stoffa/zainetto con il nome in misura adeguata per contenere il corredo.

La Direzione declina ogni responsabilità per lo smarrimento di oggetti o giocattoli portati da casa; unica eccezione il giocattolo o l'indumento che ricordi al bambino l'ambiente familiare ("un pezzetto di casa") e gli infonda sicurezza.

I genitori sono tenuti a riportare a casa ogni giorno la bavaglia e gli indumenti sporchi consegnati dalle educatrici.

E' inoltre vietato portare all'asilo nido caramelle, dolciumi, patatine, ecc.

E' possibile festeggiare insieme il compleanno dei bambini portando alimenti che, secondo le norme ATS in materia, devono essere confezionati o acquistati in esercizi pubblici. Evitare alimenti contenenti creme.

Per la sicurezza degli altri bambini è non è possibile portare al nido oggetti facilmente ingeribili, punte pericolose o taglienti, monete di ogni genere.

6.2 ASSENZE E MALATTIE

Nel caso di assenza del bambino, i genitori sono cortesemente invitati ad informare la Direzione. Tutte le assenze dovranno essere motivate.

La Legge Regionale n°12 del 4 agosto 2003 ha abolito l'obbligo di richiesta del certificato medico di riammissione scolastica oltre i 5 giorni.

Le educatrici, in base al protocollo ATS, dispongono l'allontanamento del bambino dalla comunità tramite avviso al genitore qualora presenti malessere acuto o i seguenti sintomi:

- ❖ febbre superiore a 37,5°C accompagnata da irritabilità, pianto prolungato

- ❖ diarrea con più di tre scariche liquide nel corso della giornata di frequenza al nido
- ❖ vomito riferibile a malattia acuta
- ❖ esantema potenzialmente riconducibile a malattia infettiva
- ❖ congiuntivite purulenta
- ❖ pediculosi
- ❖ scabbia

L'allontanamento per esantema, congiuntivite, diarrea, ecc. disposto dal responsabile della struttura o suo delegato, comporterà che il genitore contatti il proprio medico curante per stabilire se ci si trovi di fronte ad una malattia infettiva (che richiede isolamento) oppure no.

In caso di allontanamento per temperatura superiore a 37,5°, diarrea con più di tre scariche liquide e vomito, il/la bambino/a non potrà rientrare all'Asilo Nido prima di 24 ore.

Per il rientro all'asilo nido dopo l'allontanamento, il genitore autocertificherà al responsabile della collettività di essersi attenuto alle indicazioni ricevute, utilizzando il modello allegato.

Il rientro in collettività non deve quindi comportare rischi per i contatti, e a tal fine è di primaria importanza che vengano rispettati i periodi contumaciali previsti per ogni singola patologia e le indicazioni del medico curante (pediatra o specialista).

Le educatrici non possono somministrare nessun tipo di farmaco.

La somministrazione dei farmaci in ambito nido è riservata alle situazioni per le quali il medico curante o lo specialista valuta l'assoluta necessità di assunzione di un farmaco salvavita. In questo caso i genitori, allegando documentazione medica, richiedono e autorizzano (con apposito modulo) la somministrazione del farmaco.

INFORTUNI

In caso di infortunio e responsabilità civile i bambini sono coperti da un'assicurazione regionale più un'assicurazione privata fatta dalla Fondazione.

7. COMITATO DI GESTIONE

Alla gestione dell'Asilo Nido provvede il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Gaetano Bonacina ETS:

- Decide sulle domande di ammissione visto il parere della coordinatrice
- Formula proposte relative alla disciplina del servizio e provvede alla modifica della Carta dei Servizi
- Promuove incontri con le famiglie
- Collabora con la competente ATS alla promozione e alla formulazione delle iniziative di medicina preventiva, sociale e di educazione sanitaria per la prima infanzia.
- Determina le rette di frequenza.

8. MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ

8.1 QUESTIONARI

Ai genitori viene chiesto di compilare due questionari in due diversi momenti dell'anno:

- Dopo 2 mesi di frequenza al Nido, viene chiesto di compilare un questionario relativo ai vissuti del bambino e della famiglia nel corso dell'ambientamento svolto. Questo strumento è utile come verifica delle modalità di ambientamento utilizzate e permette di modificarle a seconda delle indicazioni pervenute dai questionari
- A fine anno scolastico (nel corso del mese di luglio) viene chiesto ai genitori di compilare anonimamente un questionario al fine di valutare il gradimento la qualità del servizio offerto. Sulla base di tali questionari la Coordinatrice stenderà una relazione che verrà condivisa con il collegio docenti e con il CdA per valutare ed attuare miglioramenti nel servizio. Per dividerlo con i genitori la relazione verrà pubblicata sul sito internet ed esposta in salone per consultazione.

8.2 RECLAMI E SUGGERIMENTI

Per migliorare la qualità del servizio e nell'ottica di una costante verifica delle attività c'è la possibilità per le famiglie dei bambini frequentanti di indicare suggerimenti e/o osservazioni che potranno essere segnalate compilando il modulo disponibile nel salone dell'Asilo Nido.

Saranno ritenuti validi solo i reclami redatti su apposito modulo che dovrà essere consegnato in Direzione. La Direzione garantisce una risposta scritta entro 30 giorni.

Asilo Nido “G. Bonacina” 2026/2027

ALLEGATI

CARTA DEI SERVIZI

ELENCO ALLEGATI

Calendario festività a.s.26/27

Rette di frequenza a.s.26/27

Progetto educativo a.s. 26/27

Menù autunno/inverno

Menù primavera/estate

“Cosa mi serve”

Autocertificazione

Questionario “primi mesi al nido”

Questionario qualità

Modulo Reclami

FONDAZIONE GAETANO BONACINA ETS
Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia paritaria

CALENDARIO SCOLASTICO
Asilo Nido
anno 2026/2027

Per l'a.s.26/27 il calendario scolastico dell'Asilo Nido garantisce n. 218 giorni di apertura.

INIZIO → giovedì **03 settembre 2026**

CHIUSURA → venerdì **30 luglio 2027 USCITA ALLE 13:00**

FESTIVITÀ

07 dicembre 2026 (lunedì)	ponte
08 dicembre 2026 (martedì)	Festa Immacolata Concezione
23 dicembre 2026 (mercoledì)	vacanze natalizie
/06 gennaio 2027 (mercoledì)	
12 febbraio 2027 (venerdì)	Carnevale Ambrosiano
25 marzo 2027 (giovedì)	Vacanze Pasquali
/30 marzo 2027 (martedì)	
02 giugno 2027 (mercoledì)	Festa della Repubblica

La coordinatrice
Laura Lanzotti

Bernareggio, 18 giugno 2026

FONDAZIONE GAETANO BONACINA ETS
Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia paritaria

AIGENTORI

Oggetto: Determinazione quota di iscrizione e rette di frequenza ASILO NIDO a.s. 2026/2027

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per l'anno scolastico 2026/2027, quanto segue:

RESIDENTI

Fasce di frequenza	Iscrizione annuale	Retta Mensile frequenza 5 gg/settimana	Retta Mensile frequenza 3 gg/settimana	Anticipo ultima Mensilità
Pre nido ore 7:30 – 8:45		€ 60,00	€ 40,00	
Tempo parziale mattino entrata 8:45/9:15 uscita 12:45/13:00	€ 150,00	€ 500,00		€ 100,00
Tempo parziale pomeriggio entrata 12:45/13:00 uscita 18:00	€ 150,00	€ 330,00		€ 100,00
Tempo normale entrata 8:45/9:15 uscita 15:30/16:00	€ 150,00	€ 620,00	€ 413,00	€ 100,00
Tempo pieno entrata 7:30 uscita 18:00	€ 150,00	€ 775,00	€ 517,00	€ 100,00
Post nido ore 16:00 – 18:00		€ 90,00	€ 60,00	

Le rette mensili sono comprensive dei costi dei pasti, pannolini, merende.

Il Legale Rappresentante
Mauro Cantù

FONDAZIONE GAETANO BONACINA ETS
Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia paritaria

AI GENITORI

Oggetto: Determinazione quota di iscrizione e retta di frequenza ASILO NIDO a.s. 2026/2027

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per l'anno scolastico 2026/2027, quanto segue:

NON RESIDENTI

Fasce di frequenza	Iscrizione annuale	Retta Mensile frequenza 5 gg/settimana	Retta Mensile frequenza 3 gg/settimana	Anticipo ultima Mensilità
Pre nido ore 7:30 – 8:45		€ 60,00	€ 40,00	
Tempo parziale mattino entrata 8:45/9:15 uscita 12:45/13:00	€ 150,00	€ 550,00		€ 100,00
Tempo parziale pomeriggio entrata 12:45/13:00 uscita 18:00	€ 150,00	€ 360,00		€ 100,00
Tempo normale entrata 8:45/9:15 uscita 15:30/16:00	€ 150,00	€ 680,00	€ 453,00	€ 100,00
Tempo pieno entrata 7:30 uscita 18:00	€ 150,00	€ 850,00	€ 567,00	€ 100,00
Post nido ore 16:00 – 18:00		€ 90,00	€ 60,00	

Le rette mensili sono comprensive dei costi dei pasti, pannolini, merende.

Il Legale Rappresentante
Mauro Cantù

IL MAGICO MONDO DEL CIRCO



Quest'anno attraverso il tema del circo, i bambini vivranno esperienze di gioco, scoperta e creatività in un contesto ricco di fantasia. Il progetto favorisce lo sviluppo globale del bambino rispettandone tempi, interessi e bisogni.

Franco il pagliaccio ci accompagnerà alla scoperta del magico mondo del circo, un luogo fatto di colori, musica, movimento, stupore e tante emozioni. Evviva il circo!

Cari mamma e papà,

i bambini al Nido imparano ad **ESSERE** e non a **FARE**.

Imparano a crescere come persone vere, uniche e irripetibili grazie ad un approccio educativo che rispetta le potenzialità e l'individualità di ciascuno.

Imparano a crescere nella relazione con l'altro, con gli adulti come con gli altri bambini.

Imparano a crescere attraverso il divertimento, l'emozione e lo stupore.

Imparano a crescere attraverso esperienze percettive- sensoriali, grazie alle quali possono soddisfare il loro bisogno di esplorare, manipolare, provare sensazione tattili che poi si trasformeranno in conoscenza, perché l'intelligenza dei vostri bambini è di tipo senso-motoria.

Imparano a crescere scoprendo: cosa possono fare da soli (il viaggio verso l'**AUTONOMIA**), come e chi sono (la costruzione dell'**IDENTITA'**), cose nuove che li circondano (la **COMPETENZA** come scoperta del mondo e della meraviglia).

In tutto questo "imparare" le educatrici si pongono come "registe" del percorso educativo, vivendo uno stile relazionale accogliente e proponendo ai vostri bambini grandi e piccole esperienze quotidiane che arricchiscono ogni giorno trascorso insieme al Nido.

Buon Anno!

Alessia, Eleonora, Giada, Giulia, Paola, Santina, Sara, Federica.

Asilo Nido "G.Bonacina"
Bernareggio

INTRODUZIONE al PROGETTO EDUCATIVO

a.s.26/27

LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL BAMBINO

da 3 mesi a 3 anni

Dai 3 ai 9 mesi

Tra i 3 e i 9 mesi aumenta sempre di più nel bambino l'interesse per l'ambiente esterno. Il bambino comincia a "scoprire il mondo" e a relazionarsi con l'altro non più "solo" per i bisogni primari.

AREA AFFETTIVA

Comincia una capacità di relazionarsi con le persone e gli oggetti e questo permette l'inizio della separazione dal caregiver primario (solitamente la mamma).

AREA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

Il bambino si esprime con lallazioni e piccoli gridolini con un continuo e graduale aumento della produzione dei suoni.

AREA PSICO-MOTORIA

Il bambino impara a tenere e afferrare gli oggetti e strisciando e rotolando sperimenta le abilità motorie del suo corpo. Matura in lui il controllo posturale del capo e del tronco e migliora l'equilibrio nelle posizioni orizzontali fino a raggiungere la capacità di stare seduto (prima con appoggio e poi in autonomia).

Dopo i 6 mesi avviene un'ulteriore importante conquista motoria: lo spostamento orizzontale (strisciamento, gattonamento, ecc) che permette la prima esplorazione autonoma nello spazio.

AREA COGNITIVA

Si manifesta la capacità di prestare attenzione visiva e uditiva al mondo che lo circonda e il bambino tollera meglio le sollecitazioni ambientali.

Stare seduto e muoversi nello spazio permettono al bambino di arricchire i suoi apprendimenti sensoriali e cognitivi.

Sperimentare il "fare da solo" durante il pranzo o nell'uso di un giocattolo, getta le basi per la maturazione del sé e dell'autostima.

Dai 9 ai 12 mesi

Il bambino inizia a coordinare i suoi movimenti secondo un preciso fine non scoperto casualmente (es. togliere un cuscino per prendere un giocattolo posto sotto di esso).

Esiste un'intenzionalità anche nella comunicazione: reagisce quando sente il suo nome e comprende il "no" dell'adulto, punta un dito verso un oggetto per ottenerlo.

Comincia inoltre a capire che gli oggetti possono essere scossi, spostati, dondolati ottenendo così dei risultati in grado di modificare l'ambiente che lo circonda.

In questo periodo i bimbi iniziano a "far proprio" l'ambiente che li circonda.

La conquista dello spazio significa indipendenza: la possibilità di raggiungere le persone, gli oggetti ed i luoghi voluti, secondo i propri desideri.

AREA AFFETTIVA

A questa età il bambino si dimostra affettuoso e ricerca più attivamente il contatto fisico. Inoltre, in questa fase si sviluppa maggiormente l'attaccamento, cioè l'instaurarsi di profondi legami affettivi con chi si prende cura di lui.

Il bambino riesce a provare emozioni ambivalenti e può comunicarle con intenzione attraverso sorrisi o pianti che possono sembrare rabbiosi o inconsolabili quando la situazione creatasi non è di suo gradimento.

AREA DELLA COMUNICAZIONE E DEL UNGUAGGIO

La "lallazione" si articola maggiormente. Il bambino si diverte a produrre suoni sempre più complicati: presta attenzione a ciò che gli si dice ed inizia ad imitare il tono della voce dell'adulto.

Attorno all'anno possono comparire le prime parole.

Ai bimbi di questa età piace fare il gioco del "cucù", ascoltare canzoncine con versi di animali, imitare suoni quotidiani, fare "ciao" con la manina.

AREA PSICO-MOTORIA

La maggior parte dei bambini inizia a camminare fra i 12 ed i 14 mesi.

I primi passi sono preceduti solitamente dal "gattonamento" o da spostamenti a terra con varie modalità (da seduto, strisciando, in ginocchio ecc.) o in piedi tenendosi a vari sostegni: persone, mobili bassi, sedie.

Il "gattonamento" va considerato come una vera e propria tappa nello sviluppo del bambino, una fase preparatoria che gli permette di acquisire sicurezza e abilità, di "prendere le misure" e la consapevolezza delle distanze, delle profondità e di sperimentare in sicurezza da terra, ostacoli e pericoli.

Dopo la fase dell'andatura a "4 zampe", il bambino può stare in piedi da solo. Senza esser tenuto può rimanere in equilibrio per qualche istante, accompagnato con la mano cammina per un breve tratto, è in grado di seguire un oggetto che si muove anche lontano, se chiamato per nome si volta, assume la posizione eretta senza difficoltà.

Il bambino che arriva a muovere i primi passi dopo la fase del "gattonamento" ha solitamente una camminata più sicura.

Capita che alcuni bambini non "gattonino": cammineranno ugualmente, con i loro tempi. Importante però è che ogni bimbo abbia avuto la possibilità di stare a terra per imparare a

spostarsi e che sia stato messo nelle condizioni per farlo dai suoi adulti di riferimento.

AREA COGNITIVA

Lo sviluppo del bambino non è sempre costante e può mostrare avanzamenti e fasi di arresto. Muovendosi nel mondo impara velocemente nuovi concetti per poi accantonarli e raggiungerne altri. Nella ripetizione dei giochi prova divertimento ma soprattutto rafforza le sue acquisizioni.

È importante che il bambino venga stimolato dall'adulto ma che sia anche lasciato libero di sperimentare.

Il bambino è capace di influenzare direttamente le sue esperienze, attraverso delle scelte sensorie mediante le quali impara a conoscere e muoversi nel mondo. È capace di buttare la palla, rompere la carta in piccoli pezzi. Per stimolare ulteriormente la motricità fine si può giocare a fargli raccogliere piccoli pezzi di carta, briciole di pane.

È maggiormente consapevole del mondo attorno a lui: è capace di posare il biberon per cercare un oggetto e, dopo un po', riprenderlo cercandolo nel posto dove lo aveva precedentemente lasciato.

Dai 13 ai 18 mesi

In questo periodo assistiamo ad ulteriori ed evidenti progressi: il bambino inizia la scoperta di nuovi mezzi attraverso la sperimentazione attiva.

Incomincia anche il ragionamento: mentre prima per eseguire una sequenza di azioni doveva partire dall'inizio, ora può interrompersi e riprendere l'azione a qualsiasi stadio intermedio.

È anche in grado di scoprire la soluzione dei suoi problemi procedendo per "prove ed errori" (es. dopo aver tentato più volte di aprire una scatola, esita per un attimo e poi riesce ad aprirla).

Un'altra importante tappa di questa età è quella in cui il bimbo riesce a richiamare alla memoria gli oggetti assenti (es. la mamma è andata via ma poi torna).

Il linguaggio procede spedito con una produzione di prime parole.

AREA AFFETTIVA

Dopo il primo anno il bambino comincia a sviluppare l'autonomia motoria, inizia a muoversi e ad esplorare l'ambiente circostante, traendo piacere da attività competitive con i coetanei, dall'ambiente esterno e dagli oggetti ad esso appartenenti.

A questa età inizia a reagire emotivamente ad atteggiamenti positivi o negativi di altre persone: piange o diventa molto tranquillo o silenzioso quando viene sgridato; è contento quando qualcuno lo loda.

AREA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

Il bambino di questa età ama molto stare in gruppo e comincia anche a sviluppare l'attività verbale. Si nota la comparsa nel suo linguaggio dell'avverbio "no" prima ancora del "sì": il "no" serve al bambino inizialmente più del "sì" di fronte alle limitazioni e richieste dell'adulto (non

far questo, non far quello). Attraverso il “no” il bambino mostra la sua individualità: ha pensieri propri e desideri diversi da quelli della madre.

Si dimostra interessato a libri illustrati, soprattutto quando un adulto sfoglia un libro e gli racconta la storia in esso contenuta, rigira lui stesso il libro e cerca di sfogliarlo.

Ascoltando gli adulti egli arricchisce il proprio vocabolario: ogni bambino ha i suoi tempi per sviluppare il linguaggio.

AREA PSICO-MOTORIA

La relativa autonomia motoria acquisita permette al bambino di soddisfare la curiosità e le tendenze esplorative che sono particolarmente sviluppate in questa fase.

Incomincia anche a dar la preferenza nell'uso della mano: utilizza la destra o la sinistra quando impugna il cucchiaino, quando afferra un giocattolo per riporlo, quando sfoglia le pagine di un libro.

Nel camminare migliora la coordinazione ed i passi diventano sempre più sicuri e rapidi.

I giochi di movimento si intensificano: aiutato da un adulto sale e scende le scale o dallo scivolo, salta.

AREA COGNITIVA

A questa età c'è la grande scoperta del mondo!

Il bambino è incuriosito da ogni oggetto nuovo, colorato, dai suoni, dai movimenti. Ogni giorno impara cose nuove e le sperimenta.

Si possono offrire al bambino più stimoli contemporaneamente.

I bambini si spostano per tutto l'ambiente, spinti da una forte curiosità esplorativa sia nei confronti della "sala" sia nei confronti degli oggetti circostanti.

Dai 19 ai 24 mesi

La fase compresa tra i 19 mesi e i due anni è per il bambino un periodo di crescita e conquiste molteplici: impara sempre meglio ad interagire con l'adulto e, proprio attraverso questa interazione stimolante, inizia a costruire un'immagine di sé, a riconoscere il proprio posto all'interno della famiglia e della società acquisendo le prime regole.

Un elemento importante di questa sua crescita è l'acquisizione di una sempre più forte intenzionalità, che finisce per scontrarsi spesso con quella dell'adulto: il bambino sviluppa obiettivi autonomi e si contrappone all'adulto, vuole sperimentare la propria autonomia facendo "tutto da solo".

È una fase importante, perché il bambino, grazie a questa sua spinta verso l'autonomia diventa sempre più in grado di gestire alcuni aspetti della sua vita quotidiana, come vestirsi, lavarsi, giocare per un po' da solo. Egli impara a riconoscere e far valere le sue esigenze, come la scelta di un cibo, o la richiesta di fare o no una cosa. È maggiormente in grado di gestire la relazione con l'ambiente e i coetanei anche nelle situazioni di conflitto, dove impara gradualmente a tollerare maggiormente la frustrazione e a gestire o deviare i “no” dell'adulto attraverso accorgimenti giocosi mirati a spostare l'attenzione degli adulti su altro.

AREA AFFETTIVA

In questa età è prevalente il fenomeno dell'identificazione e dell'imitazione degli adulti a cui

il bambino è legato. La mamma è vista come una figura rassicurante e facilitatore e il suo amore è il mezzo per superare le frustrazioni che spesso lo limitano. Con il papà e le altre persone che si occupano di lui, si attivano sempre di più nuove esperienze significative. Gioca maggiormente con gli altri bambini, anche se il suo gioco è prevalentemente individuale, centrato sui suoi bisogni e sulle sue curiosità.

AREA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

In questa fase il bambino, assieme allo sviluppo del linguaggio, acquisisce anche la capacità di parlare di sé stesso in prima persona e di oggetti che egli riconosce e descrive come suoi.

Il bambino, infatti, si descrive e si riconosce in un ruolo "io sono un bimbo e tu sei la mia mamma" come per confermare a sé stesso il suo posto nella famiglia; inoltre incomincia a rendersi conto delle proprie capacità.

Se da un lato vuole provare a far tutto da solo o a imitare il comportamento dell'adulto (magari chiedendo di aiutare a lavare i piatti o a cucinare), dall'altro impara anche che alcune cose non è ancora in grado di farle... impara così a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti.

Attraverso il gioco simbolico del "far finta", il bambino sviluppa la propria immaginazione, mette in scena i propri conflitti affettivi ed impara a padroneggiarli. Aumenta la capacità di inventare, di cambiare, di sentirsi protagonista: sviluppa la propria intelligenza e la consapevolezza della propria identità confrontata al mondo esterno.

Un altro elemento che denota l'acquisizione della consapevolezza di sé nel bambino di due anni è la capacità di riconoscersi allo specchio, ossia capire che l'immagine che vede nello specchio e lui stesso.

Dai 18 ai 24 mesi si arricchisce il patrimonio di nuove parole e comincia ad essere utilizzata la *parola-frase*, cioè singole parole che il bambino usa per esprimere un concetto, ad esempio, può dire papà indicando l'automobile del padre intendendo "questa è l'auto del papà".

AREA PSICO-MOTORIA

Il bambino di questa età è ormai in grado di camminare da solo. Si arrampica su una scala, la sale e la scende, sa saltare a piedi uniti dal primo gradino.

È anche capace di scendere dalle sedie o dal lettino da solo.

È importante che venga lasciato libero di sperimentare ma anche che, aiutato dall'adulto, impari a conoscere limiti e pericoli.

AREA COGNITIVA

Il bambino acquisisce la capacità di comprendere che gli oggetti continuano ad esistere anche quando l'adulto o un altro bambino li fa sparire. La possibilità quindi di "ricordarsi" l'oggetto, permette al bambino di giungere a soluzioni nuove e di combinare mentalmente più schemi.

È anche in grado di fare un collegamento tra un oggetto visto in un'immagine ed un oggetto reale (es. vede la figura di una palla e dice "palla", oppure quando vede la figura di un giocattolo va a prendere quel giocattolo).

Dai 2 ai 3 anni

In questo periodo i progressi sono notevoli e ben visibili.

Il gioco simbolico è più ricco ed i bambini di questa età cominciano a relazionarsi l'uno con l'altro nei loro giochi di simulazione. Il bambino vorrebbe possedere i giochi piacevoli tutti per sé e pertanto trova difficile metterli in comune. Imita le persone che gli sono vicine perché sa che si prendono cura di lui. Con il gioco occupa la maggior parte della giornata perché per lui tutto è gioco.

Partecipa ai giochi di relazione, mangia con le posate, si sveste e cerca di rivestirsi, si lava le mani e il viso, controlla gli sfinteri di giorno.

È in questo periodo che di solito compaiono le prime paure anche in coincidenza con l'adattamento emotivo, sociale e intellettuale.

Il linguaggio diventa molto importante: il bambino impara ad associare alcune parole ad oggetti o azioni; usa le parole non solo per accompagnare le azioni che sta svolgendo ma anche per descrivere cose non presenti e raccontare ciò che ha visto o fatto qualche tempo prima.

È importante che in questo periodo gli adulti di riferimento favoriscano l'autonomia del bambino: sarà utile sollecitarlo a svolgere piccoli compiti per un cammino verso una maggiore indipendenza.

Sin dai 2/3 anni il bambino comprende le intenzioni degli adulti, distingue le emozioni che conducono al pianto o alla tristezza, cerca di portare conforto ai "grandi" o ai suoi coetanei con coccole e manifestazioni di affetto.

Sul piano intellettuale inizia ad agire sulla realtà con il pensiero. Può, cioè, immaginare gli effetti di azioni che si appresta a compiere, senza doverle mettere in pratica concretamente per osservarne gli effetti.

AREA AFFETTIVA

Attorno ai tre anni il bambino inizia ad assumere consapevolezza della propria identità maggiormente definita e separata dalle persone che lo circondano.

L'età tra i due e tre anni è il periodo dei capricci, fase in cui il bambino manifesta la frustrazione quando gli viene impedito di fare ciò che vuole: dovrà imparare, con l'aiuto dei genitori e delle educatrici, ad accettare gradualmente le regole.

Il bambino esplora e conosce in maniera più differenziata il proprio corpo e le sue funzioni. Senza il pannolino può facilmente scoprire i suoi organi genitali. Incomincia così a porsi i primi interrogativi sulle differenze sessuali.

In questa fascia d'età ogni bambino tende a vivere e manifestare sentimenti di attrazione per il genitore di sesso opposto al suo; contemporaneamente, pur amando l'altro genitore, può sentirlo in alcune circostanze come rivale, soprattutto quando la coppia genitoriale si riunisce manifestando intesa o intimità. In questi momenti egli potrebbe vivere momenti di esclusione, da cui si difende, ad esempio ponendosi fra i genitori e attirando su di sé l'attenzione. Il "complesso di Edipo" che Secondo la psicoanalisi è uno degli elementi fondanti la personalità di ciascun individuo, verrà gradualmente superato nel corso della crescita, attraverso l'identificazione con il genitore dello stesso sesso e la rinuncia del possesso del genitore di sesso opposto, spostando l'attrazione "sessuale" verso altre figure del mondo esterno (ad esempio il fidanzatino/fidanzatina).

A questa età da segnali chiari di cooperazione e competitività: in cerchio tiene le mani degli altri bambini; quando un altro bambino riceve un giocattolo o un biscotto dice "lo voglio, dammelo" oppure smette di fare quello che stava facendo e cerca di ottenere anche lui lo stesso oggetto. A questo proposito, mostra reazioni a specifiche limitazioni che gli vengono poste:

ad esempio colpisce un altro bambino che gli ha potato via un gioco o un pezzo di cibo.

AREA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

È questo periodo in cui il bambino impara maggiormente ad interagire, attraverso il gioco, con gli adulti e con il gruppo di coetanei. Imparerà gradualmente a condividere gli spazi e i giochi, a rispettare gli altri, a non volere tutto per sé; è anche più indipendente e disinvolto.

Il linguaggio diventa molto importante, perché il bambino impara ad associare parole ad oggetti: ripete in forma di gioco le azioni reali che sperimenta.

Il bambino incomincia a fare domande sull'ambiente circostante. Aumentano i suoi contatti e scambi comunicativi con gli altri, variando e modulando il livello delle sue risposte e delle sue comunicazioni a delle persone o delle situazioni in cui si trova.

Dai due anni aumentano le frasi complesse e complete (unisce il verbo con l'aggettivo). L'utilizzo delle congiunzioni (e, ma, perché) consente di costruire più frasi semplici di seguito.

I bambini comprendono domande che comportano una risposta affermativa o negativa.

Il dialogo con i grandi indirettamente amplia e modella la produzione verbale del bambino, mentre con i suoi pari assume più le caratteristiche di un soliloquio o monologo.

Il bambino passa dalla terza alla prima persona, utilizzando il pronome personale io.

AREA PSICO-MOTORIA

In questa fase il bambino ha acquisito grosse competenze: va sul triciclo, sale e scende le scale, si adatta con i movimenti del corpo a diversi ritmi musicali. Quando gioca si muove su tutte e due le gambe e le braccia, mani e piedi; si adatta alla velocità dell'adulto facendo passi più lunghi o più brevi. Si muove bene, senza paura, su uno scivolo.

Con le mani compie movimenti più complessi (es. porta il cucchiaino alla bocca senza far cadere il cibo, afferra la tazza per il manico, apre una chiusura a strappo, sfoglia un libro girando le pagine una ad una...).

AREA COGNITIVA

Il bambino impara a conoscere le caratteristiche e le funzioni degli oggetti.

Confronta degli oggetti che conosce in base ad una caratteristica quale il colore, la forma o la grandezza.

A questa età conosce le quantità fino a due e riconosce alcuni colori base (rosso, blu...).

Cosa importante, è in grado di riconoscere la propria immagine e l'immagine di altri membri della sua famiglia: indica e nomina anche i suoi capelli, il naso, le orecchie, gli occhi.

Si avvia a prepararsi per iniziare il nuovo percorso alla scuola dell'infanzia.

BIBLIOGRAFIA

Jean Piaget *"La nascita dell'intelligenza nel bambino"*

Patricia Miller *"Teorie dello sviluppo psicologico"*

E. Erikson *"Infanzia e società"*

J. Bowlby *"Attaccamento e perdita"*

P. Bertoli e M. Callari Galli *"Come comunicano i bambini"*

S. Millar *"la psicologia del gioco"*

Scuola Infanzia e Asilo G. Bonacina

Menù AUTUNNO/INVERNO_6-9 mesi

Menù Standard

Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1°	Crema di riso Omogeneizzato di tacchino Purea di frutta	Pastina in brodo vegetale Purea di lenticchie decorticate Purea di frutta	Crema multicereali Ricotta Purea di frutta	Crema di mais e tapioca Omogeneizzato di pollo Purea di frutta	Crema di semolino Omogeneizzato di pesce Purea di frutta
2°	Crema di mais e tapioca Purea di lenticchie decorticate Purea di frutta	Pastina in brodo vegetale Omogeneizzato di manzo Purea di frutta	Crema multicereali Ribiola Purea di frutta	Crema di riso Omogeneizzato di pollo Purea di frutta	Crema di semolino Omogeneizzato di pesce Purea di frutta
3°	Crema multicereali Ricotta Purea di frutta	Crema di mais e tapioca Purea di lenticchie decorticate Purea di frutta	Crema di semolino Omogeneizzato di pollo Purea di frutta	Crema di riso Omogeneizzato di tacchino Purea di frutta	Pastina in brodo vegetale Omogeneizzato di pesce Purea di frutta
4°	Crema di riso Purea di lenticchie decorticate Purea di frutta	Crema di semolino Ribiola Purea di frutta	Crema multicereali Omogeneizzato di manzo Purea di frutta	Crema di mais e tapioca Omogeneizzato di pollo Purea di frutta	Crema multicereali Omogeneizzato di pesce Purea di frutta

Note: La base della pappa è sempre brodo vegetale preparato con verdure fresche carote, patate, zucchine a cui si aggiungono 2-3 cucchiaini di passato di verdure , 1 cucchiaino di olio extravergine d'oliva, costituendo un piatto unico. Non è prevista aggiunta di sale. Le lenticchie utilizzate sono decorticate e pastina di piccolissima pezzatura. Frutta: mela, banana sotto forma di purea (senza zuccheri aggiunti).

LEGENDA

 CEREALI CONTENENTI GLUTINE

 PESCE E PRODOTTI A BASE DI PESCE

 LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE (Incluso lattosio)

 SENAPE E PRODOTTI A BASE DI SENAPE

 LUPINI E PRODOTTI A BASE DI LUPINI

 CROSTACEI E PRODOTTI A BASE DI CROSTACEI

 ARACHIDI E PRODOTTI A BASE DI ARACHIDI

 FRUTTA A GUSCIO E I LORO PRODOTTI

 SEMI DI SESAMO E PRODOTTI A BASE DI SEMI DI SESAMO

 MOLLUSCHI E PRODOTTI A BASE DI MOLLUSCHI

 UOVA E PRODOTTI A BASE DI UOVA

 SOIA E PRODOTTI A BASE DI SOIA

 SEDANO E PRODOTTI A BASE DI SEDANO

 ANIDRIDE SOLFOROSA E SOLFITI

Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1°	Riso alla zucca Frittata al forno Biete gratinate Frutta di stagione Pane comune	Pasta al pesto Arrostio di lonza al forno Carote al forno Frutta di stagione Pane comune	Pasta alle zucchini Primosale Finocchi al forno Frutta di stagione Pane comune	Pasta al pomodoro Scaloppine di pollo al limone Broccoli gratinati Frutta di stagione Pane comune	Risotto alla crema di verdure Filetto di merluzzo panato Zucchini al forno Frutta di stagione Pane comune
2°	Pasta al pomodoro Lenticchie in umido Broccoli gratinati Frutta di stagione Pane comune	Pastina in brodo vegetale Polpettine di manzo al forno Purè Frutta di stagione Pane comune	Pizza margherita Robiola Piselli al vapore Frutta di stagione Pane comune	Risotto alla parmigiana Lonza al latte Carote al forno Frutta di stagione Pane comune	Passato di verdure con crostini Sformato di pesce Erbette al forno Frutta di stagione Pane comune
3°	Pasta al pomodoro Edamer Cavolfiori al forno Frutta di stagione Pane comune	Crema di legumi con orzo Prosciutto cotto 1/2 porz. Biete al forno Frutta di stagione Pane comune	Pasta agli aromi Frittata al forno Carote al forno Frutta di stagione Pane comune	Risotto alla milanese/zafferano Straccetti di tacchino scaloppati Finocchi al forno Frutta di stagione Pane comune	Pastina in brodo Filetto di platessa panata Patate al vapore Frutta di stagione Pane comune
4°	Crema di fagioli con pasta Prosciutto cotto 1/2 porz. Zucchini al forno Frutta di stagione Pane comune	Riso alla crema di zucchini Mozzarella Finocchi al forno Frutta di stagione Pane comune	Polenta Polpettine di carne in umido Carote al forno Frutta di stagione Pane comune	Passato di verdure con pasta Petto di pollo panato al forno Patate al forno Frutta di stagione Pane comune	Pasta al pomodoro Filetto di merluzzo panato Piselli al vapore Frutta di stagione Pane comune

Note: Somministrare la pasta in formato ridotto: tutti i secondi piatti saranno sempre tritati o frullati a seconda delle capacità di deglutizione. Utilizzo di sale iodato in modiche quantità nella sola acqua di cottura. Pane a ridotto contenuto di sale <1,7% sulla farina. Olio extravergine d'oliva usato come condimento esclusivo.

LEGENDA

 CEREALI CONTENENTI GLUTINE

 PESCE E PRODOTTI A BASE DI PESCE

 LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE (Incluso lattosio)

 SENAPE E PRODOTTI A BASE DI SENAPE

 LUPINI E PRODOTTI A BASE DI LUPINI

 CROSTACEI E PRODOTTI A BASE DI CROSTACEI

 ARACHIDI E PRODOTTI A BASE DI ARACHIDI

 FRUTTA A GUSCIO E I LORO PRODOTTI

 SEMI DI SESAMO E PRODOTTI A BASE DI SEMI DI SESAMO

 MOLLUSCHI E PRODOTTI A BASE DI MOLLUSCHI

 UOVA E PRODOTTI A BASE DI UOVA

 SOIA E PRODOTTI A BASE DI SOIA

 SEDANO E PRODOTTI A BASE DI SEDANO

 ANIDRIDE SOLFOROSA E SOLFITI

Scuola Infanzia e Asilo G. Bonacina

Menù PRIMAVERA/ESTATE_NIDO

Menù Standard

Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1°	Pastina in brodo vegetale Polpette di carne al forno Zucchine al vapore Frutta di stagione Pane comune	Riso in bianco Mozzarella Lenticchie in umido Frutta di stagione Pane comune	Pasta al pesto Cotoletta di pollo alla milanese Carote al vapore Frutta di stagione Pane comune	Pasta agli aromi Frittata al forno Erbe al vapore Frutta di stagione Pane comune	Pasta al pomodoro Filetto di merluzzo al forno Cavolfiori gratinati Frutta di stagione Pane comune
2°	Passato di verdure con pasta Primosale Patate al forno Frutta di stagione Pane comune	Risotto alla milanese/zafferano Sovracosce di pollo agli aromi Zucchine al vapore Frutta di stagione Pane comune	Pasta pasticciata Prosciutto cotto 1/2 porz. Carote al vapore Frutta di stagione Pane comune	Pizza margherita Insalata di legumi all'olio Frutta di stagione Pane comune	Pasta al pomodoro Filetto di merluzzo gratinato Broccoli al vapore Frutta di stagione Pane comune
3°	Riso con crema di zucchine Primosale Finocchi al vapore Frutta di stagione Pane comune	Pasta al pesto Arrosti di tacchino Erbe al vapore Frutta di stagione Pane comune	Pastina in brodo Bocconcini di manzo al forno Purè Frutta di stagione Pane comune	Pasta in bianco Frittata alle verdure Carote al vapore Frutta di stagione Pane comune	Pasta al pomodoro Bastoncini di pesce al forno Zucchine al vapore Frutta di stagione Pane comune
4°	Risotto alla parmigiana Prosciutto cotto Finocchi al vapore Frutta di stagione Pane comune	Pasta allo zafferano Hamburger di manzo Zucchine gratinate Frutta di stagione Pane comune	Crema di legumi con pastina Formaggio fresco Biete al vapore Frutta di stagione Pane comune	Pizza margherita Piselli in umido Frutta di stagione Pane comune	Pasta al pomodoro Filetto di platessa al forno Carote al vapore Frutta di stagione Pane comune

Note: Somministrare la pasta in formato ridotto: tutti i secondi piatti saranno sempre tritati o frullati a seconda delle capacità di deglutizione. Utilizzo di sale iodato in modiche quantità nella sola acqua di cottura. Pane a ridotto contenuto di sale <1,7% sulla farina. Olio extravergine d'oliva usato come condimento esclusivo.

LEGENDA

- CEREALI CONTENENTI GLUTINE
- PESCE E PRODOTTI A BASE DI PESCE
- LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE (Incluso lattosio)
- UOVA E PRODOTTI A BASE DI UOVA
- SOIA E PRODOTTI A BASE DI SOIA
- SENAPE E PRODOTTI A BASE DI SENAPE
- LUPINI E PRODOTTI A BASE DI LUPINI
- FRUTTA A GUSCIO E I LORO PRODOTTI
- SEMI DI SESAMO E PRODOTTI A BASE DI SEMI DI SESAMO
- MOLLUSCHI E PRODOTTI A BASE DI MOLLUSCHI
- CROSTACEI E PRODOTTI A BASE DI CROSTACEI
- ARACHIDI E PRODOTTI A BASE DI ARACHIDI
- SEDANO E PRODOTTI A BASE DI SEDANO
- ANIDRIDE SOLFOROSA E SOLFITI



RISTORAZIONE E SERVIZI
www.bibos.it

Scuola Infanzia e Asilo G. Bonacina

MERENDE NIDO PRIMAVERA/ESTATE

Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prima	Dolce	Frutta di stagione	Yogurt	Purea di frutta	Succo di frutta e biscotti
Seconda	Purea di frutta	Gelato	Succo di frutta e crackers	Dolce	Frutta di stagione
Terza	Frutta di stagione	Gelato	Yogurt	Succo di frutta e biscotti	Dolce
Quarta	Tortino allo yogurt	Succo di frutta e crackers	Dolce	Yogurt	Frutta di stagione

COSA MI SERVE...

Un abbigliamento che mi permetta di muovermi e di “sporcarci” liberamente.
No a orecchini ad anelli o pendenti, braccialetti, collane.



Almeno un CAMBIO COMPLETO (adeguato alla stagione): body, calze, maglietta, pantaloni, felpa.



Un SACCHETTO/ZAINETTO (contrassegnato con il nome) in cui riporre il cambio.



3 o 5 BAVAGLIE in base ai giorni di frequenza (da portare il primo giorno della settimana e ritirare giorno per giorno).



CALZINE ANTISCIVOLO o pantofoline da indossare all'interno del nido.



CIUCCIO (se utilizzato) con portaciuccio.



BIBERON (se utilizzato per bere al pasto).

Se voglio posso portare un OGGETTO TRANSIZIONALE (peluches, doudou, ecc.) che mi ricorda casa e mi consola se ho un po' di nostalgia.

Asilo Nido "G. Bonacina" - BERNAREGGIO
AUTOCERTIFICAZIONE PER RIAMMISSIONE
IN COMUNITA' SCOLASTICA

Il/la sottoscritta/a _____

genitore di _____

dichiara di aver consultato il proprio medico dr. _____

in data _____ e di essersi attenuto alle indicazioni date dal curante.

Ed in base a quanto indicato nel D.g.r 30 settembre 2004 7/18853 il bambino/a può essere riammesso a frequentare la comunità scolastica.

Data _____

Firma

ASILO NIDO “ G. BONACINA ” - BERNAREGGIO

I PRIMI MESI AL NIDO

Cari mamma e papà di _____

La frequenza al Nido è un'esperienza nuova per Voi e per vs figlio/a, ma anche per noi educatrici che ad ogni inserimento ci troviamo di fronte a bambini sempre diversi per carattere, abitudini e bisogni.

Al fine di migliorare il nostro servizio e di poterlo “cucire su misura” alle esigenze del vs bambino/a, VI CHIEDIAMO un po' del vostro tempo per compilare con sincerità il questionario che segue e che allegheremo ai documenti che conserveremo per lui/lei.

Grazie della collaborazione!

Le educatrici

L'INSERIMENTO

1. Come è stato vissuto in famiglia l'inserimento al Nido? _____

2. Per il familiare che se ne è occupato direttamente l'inserimento al Nido è stato:

☐ problematico ☐ difficile ☐ privo di problemi ☐ sereno ☐ altro _____

3. Il momento più difficile per il familiare è stato _____

4. Durante le settimane di inserimento, a casa il bambino era:

☐ come sempre ☐ nervoso ☐ insicuro ☐ altro _____

5. L'inserimento per il vs. bambino è stato:

☐ veloce ☐ nei tempi previsti ☐ più lungo del previsto ☐ altro _____

6. Adesso l'arrivo del bambino al Nido è:

☐ buono ☐ da migliorare ☐ insoddisfacente ☐ altro _____

IL RAPPORTO CON IL NIDO

7. Quando si sveglia al mattino il bambino è:

☐ di buon umore ☐ triste ☐ arrabbiato ☐ assonnato ☐ altro _____

8. Quando viene preparato per il Nido il bambino è:

☐ contento della giornata che lo attende

☐ riluttante a uscire di casa

☐ altro _____

9. All'uscita dal Nido il bambino è:

☐ contento della giornata trascorsa

☐ insoddisfatto della giornata trascorsa

☐ altro _____

10. Nei confronti dell'educatrice il bambino mostra un atteggiamento di:

- ☐ fiducia (accetta la figura)
- ☐ attaccamento (coinvolgimento emotivo)
- ☐ rifiuto
- ☐ altro _____

LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

11. A casa il bambino mangia da solo? ☐ sì ☐ no

12. A casa mangia tutti gli alimenti che mangia al Nido? ☐ sì ☐ no

13. Usa qualche cosa che prima dell'inserimento al Nido non usava?

- ☐ cucchiaio
- ☐ forchetta
- ☐ coltello
- ☐ bavaglino
- ☐ bicchiere
- ☐ biberon

14. Ha cambiato qualche abitudine riguardo ai pasti? _____

15. Ha cambiato abitudini riguardo al sonno? _____

16. Usa il pannolino? ☐ sì ☐ no

17. Cerca di essere più autonomo (vestirsi da solo, ...)? ☐ sì ☐ no

18. Gioca di più o in modo diverso?

☐ sì

☐ no

19. Eventuali proposte, suggerimenti, osservazioni

ASILO NIDO "G. BONACINA" - BERNAREGGIO

QUESTIONARIO CONTROLLO QUALITÀ ASILO NIDO

GRADIMENTO DEI GENITORI

Da riconsegnare entro il giorno **05 luglio 2027** imbucandolo nell' apposita scatola posta in salone.

Gentili genitori,,

Vi chiediamo cortesemente di dedicare alcuni minuti del Vostro tempo alle domande del presente questionario: i dati raccolti permetteranno di effettuare un'analisi dettagliata relativa alle varie componenti che caratterizzano il nostro Asilo Nido. Le indicazioni che emergeranno da parte dei genitori dei bambini iscritti, potranno essere utili per un miglioramento del Servizio.

Il questionario è anonimo. Per rispondere apporre una crocetta (è possibile scegliere più risposte per un'unica domanda).

Vi ringraziamo per la cortese collaborazione

a) Sezione di appartenenza:

- ☐ pulcini ☐ orsetti ☐ tartarughe

b) compila il questionario:

- ☐ il padre ☐ la madre ☐ entrambi

1. PER QUALI MOTIVI AVETE ISCRITTO IL VOSTRO BAMBINO/A ALL' ASILO NIDO ?

- ☐ non avevamo alternative
☐ per esigenze di lavoro
☐ pensiamo sia di aiuto all'educazione del bambino
☐ altro _____

2. QUALI MOTIVAZIONI VI HANNO SPINTO A SCEGLIERE IL NOSTRO NIDO?

- ☐ conoscevamo il servizio per esperienza diretta
☐ siamo stati consigliati da altri genitori
☐ la proposta educativa
☐ la presenza di una cucina interna
☐ gli spazi e il giardino
☐ il personale
☐ altro _____

☐

3. NELLA DECISIONE DI ISCRIVERE IL VS. BAMBINO/A AL NIDO IN CHE MODO AVETE RACCOLTO INFORMAZIONI SUL SERVIZIO?

- ☐ ci siamo rivolti agli uffici comunali
☐ ci siamo rivolti direttamente all'asilo nido
☐ ci hanno informato dei conoscenti
☐ abbiamo consultato il sito internet

Vi proponiamo di seguito una serie di parametri che caratterizzano l'asilo nido.
Vi preghiamo di barrare una sola casella indicando il Vs. grado di soddisfazione per ogni singola voce analizzata tenendo presente che la scala esprime un valore crescente da 1 a 5, dove con 1 si intende "insufficiente" e con 5 "ottimo".

1) FACILITÀ AD ACQUISIRE INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL NIDO

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

2) VALIDITÀ DELLA CARTA DEI SERVIZI

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

3) PROCEDURE PER L'ISCRIZIONE DEL BAMBINO

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

4) MODALITÀ E TEMPI DELL'INSERIMENTO

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

5) ORGANIZZAZIONE E CURA DEGLI SPAZI ESTERNI

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

6) ORGANIZZAZIONE E CURA DEI LOCALI INTERNI

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

7) LIVELLO MANUTENZIONE EDIFICIO E STRUTTURE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

8) ADEGUATEZZA DEGLI ARREDI E DEI MATERIALI DI GIOCO

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

9) IGIENE E PULIZIA DEI LOCALI

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

10) CURA DELLA SALUTE E DELL'IGIENE DEL BAMBINO

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

11) ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA - TIPO (PASTI, SONNO, GIOCO)

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

12) COMPETENZA E PREPARAZIONE DEL PERSONALE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

13) QUALITÀ DELLA RELAZIONE TRA PERSONALE EDUCATIVO E GENITORI

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

[illegible][illegible]

Le ultime domande...

4. NELLA SCELTA DELLA SCUOLA DELL'INFAZIA AVETE PRESO IN CONSIDERAZIONE ANCHE LA NOSTRA SCUOLA?

- ☐ sì
- ☐ no

5. SE "NO" PERCHE'?

- ☐ non sapevo ci fosse anche la Scuola dell'Infanzia
- ☐ avevo già scelto un'altra scuola
- ☐ non condivido la proposta educativo/didattica
- ☐ non condivido la proposta cattolica
- ☐ non sono comodo logisticamente
- ☐ credo che non sia economicamente accessibile
- ☐ altro _____

6. SE "SI" AVETE SCELTO LA NOSTRA SCUOLA PER IL/LA VOSTRO/A BAMBINO/A?

- ☐ sì
- ☐ no

7. QUALI ASPETTI HANNO PESATO NELLA VOSTRA SCELTA?

- ☐ la proposta educativo/didattica
- ☐ la proposta cattolica
- ☐ l'ubicazione logistica
- ☐ i costi
- ☐ gli spazi e il giardino
- ☐ il personale
- ☐ la cucina interna
- ☐ gli orari
- ☐ la dimensione della Scuola (3 sezioni)
- ☐ altro _____

Grazie per la cortese collaborazione!

I dati raccolti attraverso i questionari di qualità, saranno raccolti e rielaborati in una Relazione restitutiva che verrà pubblicata sul sito della Fondazione www.asilobonacina.it rendendola così consultabile dai genitori.

MODULO RECLAMO

ASILO NIDO "G. BONACINA" – Bernareggio

Il/la sottoscritto/a _____

residente a (indirizzo completo) _____

tel. _____ e-mail _____

genitore/tutore/accompagnatore di _____

ESPRIMO IL MIO RECLAMO

Firma _____

Bernareggio, _____